

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 100 a 199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
100	Divenuta eseguibile la sentenza che dichiara l'assenza, coloro che per effetto della morte dell'assente sarebbero liberati da obbligazioni, possono essere temporaneamente esonerati da esse?	3	Sì, salvo che si tratti di obbligazioni alimentari tra affini.	Sì, in ogni caso.	No, in nessun caso.	Sì, tranne che non si tratti di obbligazioni a favore di minori.
101	Al coniuge di colui che sia stato dichiarato assente, oltre ciò che gli spetta per effetto del regime patrimoniale dei coniugi e per titolo di successione, il tribunale:	2	può attribuire un assegno alimentare.	può attribuire un assegno di mantenimento.	non può attribuire assegni.	può attribuire l'usufrutto generale sul patrimonio dell'assente.
102	L'immissione temporanea nel possesso dei beni della persona dichiarata assente attribuisce a coloro che l'ottengono:	1	l'amministrazione dei beni ed il godimento delle relative rendite nei limiti di legge, oltre che la rappresentanza in giudizio.	l'usufrutto legale su detti beni.	la sola amministrazione, con obbligo di accumulare le rendite fino al ritorno dell'assente o fino alla dichiarazione di morte presunta.	la sola amministrazione e la rappresentanza in giudizio, quest'ultima previa autorizzazione del giudice.
103	Gli ascendenti, i discendenti e il coniuge dell'assente immessi nel possesso temporaneo dei beni:	1	ritengono a loro profitto la totalità delle rendite.	ritengono a loro profitto la metà delle rendite.	devono riservare all'assente il terzo delle rendite.	devono rendere all'assente il conto dell'amministrazione.
104	Tizio, immesso nel possesso temporaneo dei beni dell'assente, intende alienarli. Lo può fare?	1	Solo se autorizzato dal tribunale che ne abbia riconosciuto la necessità o l'utilità evidente.	Solo se autorizzato dal curatore dello scomparso.	Liberamente e senza alcuna autorizzazione.	Solo in caso di necessità o utilità evidente e senza alcuna autorizzazione.
105	Colui che, dopo l'immissione di altra persona nel possesso dei beni dell'assente, dimostri di avere avuto, al giorno in cui risale l'ultima notizia dell'assente, un diritto prevalente o uguale a quello del possessore, può escludere questo dal possesso o farvisi associare, ed avrà diritto ai frutti:	2	dal giorno della domanda giudiziale.	dal giorno in cui si è verificata l'assenza.	dal giorno in cui è stata effettuata l'immissione in possesso del primo possessore.	dal giorno in cui il giudice riconosce il suo diritto.
106	Dichiarata l'assenza di Tizio, Caio, immesso nel possesso temporaneo dei beni dell'assente e debitamente autorizzato dal tribunale, ha concesso in pegno un gioiello di Tizio. Qual è la sorte dell'atto di concessione del pegno, se successivamente al compimento di quest'atto Tizio ritorna?	3	Resta irrevocabile.	Diventa inefficace subito solo se l'assenza è stata involontaria.	Diventa in ogni caso immediatamente inefficace.	Resta efficace solo se l'assente lo ratificherà entro tre mesi dal ritorno.
107	Dichiarata l'assenza di Tizio, Caio, immesso nel possesso temporaneo dei beni dell'assente e debitamente autorizzato dal tribunale, ha concesso ipoteca sul fondo Tuscolano di Tizio. Qual è la sorte dell'atto di concessione dell'ipoteca, se successivamente al compimento di quest'atto viene provata l'esistenza di Tizio?	3	Resta irrevocabile.	Diventa inefficace subito solo se l'assenza è stata involontaria.	Diventa in ogni caso immediatamente inefficace.	Resta efficace solo se l'assente lo ratificherà entro tre mesi dal ritorno.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 100 a 199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
108	Dichiarata l'assenza di Tizio, Caio, immesso nel possesso temporaneo dei beni dell'assente e debitamente autorizzato dal tribunale, ha venduto il fondo Tuscolano di Tizio. Qual è la sorte dell'atto di vendita, se successivamente al compimento di quest'atto viene provata l'esistenza di Tizio?	3	Resta irrevocabile.	Diventa subito inefficace solo se l'assenza è stata involontaria.	Diventa in ogni caso immediatamente inefficace.	Resta efficace solo se l'assente, al suo ritorno, lo ratificherà entro due mesi.
109	Nel caso che la persona dichiarata assente ritorni o venga provata la sua esistenza in vita, colui che sia stato immesso nel possesso temporaneo dei beni deve restituirli, ma conserverà i vantaggi derivantigli dalla sua qualità di possessore fino al giorno:	2	della sua costituzione in mora.	della ricomparsa dell'assente o della prova della sua esistenza in vita.	della conoscenza della ricomparsa o dell'esistenza in vita dell'assente.	stabilito dal tribunale.
110	Colui che sia stato dichiarato assente e ricompaia dopo che l'avente diritto sia stato immesso nel possesso dei beni, perde il diritto alla restituzione delle rendite riservategli dal possessore che non sia né ascendente, né discendente, né coniuge dell'assente medesimo, nel solo caso che:	2	l'assenza sia stata volontaria ed ingiustificata.	non provveda a mettere in mora il possessore ai fini della restituzione.	il possessore abbia destinato le dette rendite ai bisogni della vita di minori.	il possessore abbia speso le rendite da riservare per la conservazione dei beni dell'assente.
111	Se durante il possesso temporaneo dei beni è provata la morte dell'assente, a vantaggio di chi si apre la successione?	1	Di coloro che al momento della morte erano suoi eredi o legatari.	Di coloro che al momento della scomparsa erano suoi eredi o legatari.	Di coloro che al momento della dichiarazione di assenza erano suoi eredi o legatari.	Di coloro che al momento della redazione della dichiarazione di successione erano suoi eredi o legatari.
112	Può essere pronunziata la sentenza dichiarativa della morte presunta di persona avente venticinque anni?	2	No, perchè non sono ancora trascorsi nove anni dal raggiungimento della maggiore età.	Sì, ma solo se dell'assente non si abbia più notizia da almeno quindici anni.	Sì.	Sì, ma solo se ne sia già stata dichiarata l'assenza.
113	Può essere dichiarata la morte presunta, anche se sia mancata la dichiarazione di assenza?	1	Sì.	Sì, ma solo se della persona non si abbia notizia da almeno venti anni.	Sì, ma solo se trattasi di persona avente più di settanta anni.	No.
114	L'istanza per la dichiarazione di morte presunta, ove rigettata, può essere riproposta:	1	se siano decorsi almeno due anni.	se siano emersi fatti nuovi.	se siano decorsi almeno cinque anni.	se, medio tempore, sia stata dichiarata preventivamente l'assenza.
115	La dichiarazione di morte presunta può essere richiesta dopo che siano trascorsi dieci anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia dell'assente. Tuttavia, se la scomparsa è avvenuta per infortunio di cui sia nota la data completa, l'istanza può essere proposta:	2	dopo due anni dal giorno dell'infortunio.	dopo quattro anni dal giorno dell'infortunio.	in ogni tempo.	dopo sei mesi dalla data in cui l'istante sia venuto a conoscenza dell'infortunio.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 100 a 199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
116	Nei casi previsti dalla legge, la sentenza che dichiara la morte presunta, deve determinare il giorno e l'ora della scomparsa. Ove l'ora non sia determinabile, la morte presunta si ha per avvenuta:	1	alla fine del giorno indicato.	all'inizio del giorno indicato.	all'inizio del giorno successivo a quello indicato.	alle ore dodici del giorno indicato.
117	Nei casi in cui la scomparsa sia avvenuta in operazioni belliche, o per prigionia, internamento o trasporto in paese straniero ad opera del nemico, o per infortunio, la domanda di declaratoria di morte presunta può essere proposta quando:	1	non si sia potuto procedere agli accertamenti richiesti dalla legge per la compilazione dell'atto di morte.	siano decorsi sei mesi dal verificarsi della scomparsa.	siano decorsi sei mesi dalla conoscenza che l'istante abbia avuto del verificarsi della scomparsa.	sia stata preventivamente ottenuta la declaratoria di assenza.
118	Proposta l'istanza di declaratoria di morte presunta, il tribunale, ove ritenga di non poterla accogliere, può dichiarare l'assenza dello scomparso?	1	Sì.	No.	Sì, ma solo nel caso che la scomparsa sia avvenuta in operazioni belliche o per infortunio.	Sì, ma solo nel caso che vi sia espressa domanda di parte in tal senso.
119	Divenuta eseguibile la sentenza dichiarativa di morte presunta, gli immessi nel possesso temporaneo dei beni:	1	possono disporre liberamente.	possono disporre liberamente, ma gli effetti dei loro atti restano sospesi per il periodo di un anno.	non possono compiere alcun atto di disposizione.	possono disporre solo se è trascorso meno di un anno da quando la sentenza è divenuta eseguibile.
120	La moglie di colui la cui morte presunta sia stata dichiarata con sentenza del tribunale può contrarre nuovo matrimonio quando:	1	sia divenuta eseguibile la sentenza.	sia stata pubblicata la sentenza.	siano decorsi trecento giorni dalla data di deposito della sentenza.	siano decorsi trecento giorni dal passaggio in giudicato della sentenza.
121	Tizio, del quale è stata dichiarata con sentenza divenuta eseguibile la morte presunta, ritorna. Caio, immesso nel possesso temporaneo dei beni di Tizio, ha alienato il fondo Tuscolano per un prezzo non ancora conseguito. In questo caso Tizio:	2	ha diritto di conseguire il prezzo.	può solo esercitare l'azione revocatoria.	non può vantare alcuna pretesa.	può solo esercitare l'azione di rivendicazione.
122	La dichiarazione di esistenza della persona di cui è stata dichiarata la morte presunta può essere sempre fatta in contraddittorio:	1	di tutti coloro che furono parte nel giudizio in cui fu dichiarata la morte presunta.	dei soli eredi.	dei soli eredi e del pubblico ministero.	del solo pubblico ministero.
123	Dichiarata, con sentenza divenuta eseguibile, la morte presunta di una persona, il coniuge di questa può contrarre nuovo matrimonio. Nel caso che, successivamente, si accerti che il presunto morto sia deceduto dopo il matrimonio del coniuge, tale matrimonio può essere dichiarato nullo?	2	No.	Sì.	Sì, ma solo previo assenso del coniuge che ha contratto nuovo matrimonio.	No, ma solo nel caso che dal nuovo matrimonio siano nati figli.
124	Il coniuge della persona di cui sia stata dichiarata la morte presunta con sentenza divenuta eseguibile può contrarre nuovo matrimonio. Questo, in caso di accertata esistenza in vita del morto presunto, deve ritenersi:	2	nullo.	valido.	annullabile.	inesistente.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 100 a 199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
125	E' consentito reclamare un diritto in nome della persona di cui si ignora l'esistenza?	1	No, tranne che non si provi che la persona esisteva quando il diritto é nato.	Sì.	Sì, ma solo da parte degli eredi.	No, in nessun caso.
126	Apertasi la successione alla quale sia chiamato colui di cui si ignora l'esistenza, coloro ai quali é devoluta la successione medesima devono procedere, innanzitutto:	1	all'inventario dei beni ed alla prestazione della cauzione.	al solo inventario dei beni.	alla sola prestazione della cauzione.	alla prestazione di garanzia personale o reale.
127	Quando si apre una successione alla quale sarebbe chiamata in tutto od in parte una persona di cui si ignora l'esistenza, la successione é devoluta:	1	a coloro ai quali sarebbe spettata in mancanza della persona di cui si ignora l'esistenza, salvo il diritto di rappresentazione.	direttamente a colui di cui si ignora l'esistenza.	a nessuno, ma si verifica la giacenza dell'eredità.	a colui che viene scelto dal giudice.
128	Ove la persona di cui si ignori l'esistenza ricompaia, può ripetere l'eredità devoluta a coloro ai quali spettava in sua mancanza, così come può pretendere la restituzione dei frutti, ma questi ultimi gli spettano:	1	dal giorno della costituzione in mora del percettore.	dal giorno in cui il percettore é stato immesso nel possesso dei beni ereditari.	dal giorno della ricomparsa della persona di cui si ignorava l'esistenza.	dal giorno della restituzione dei beni.
129	Dopo la dichiarazione di morte presunta, coloro che sono chiamati alla successione di un terzo in luogo della persona presuntamente morta, devono, innanzitutto:	1	effettuare l'inventario.	prestare cauzione.	effettuare l'inventario e prestare cauzione.	prestare polizza fideiussoria.
130	Se la persona di cui sia stata dichiarata la morte presunta ritorna, può esercitare la petizione di eredità ed ogni altro diritto, ma dei beni alienati può:	1	solo ripetere il prezzo, se ancora dovuto.	ripetere il prezzo in ogni caso.	chiedere la restituzione, previa rescissione del contratto di compravendita.	ripetere il cinquanta per cento del prezzo di vendita.
131	Fratello e sorella sono parenti in linea collaterale?	1	Sì.	No.	Sì, solo se figli della stessa madre.	Sì, solo se figli dello stesso padre.
132	Tra marito e moglie, vi è:	1	nessun rapporto di parentela o affinità.	affinità.	parentela in linea retta.	parentela in linea collaterale.
133	Il marito della sorella della moglie di Tizio, rispetto a quest'ultimo:	1	non é parente né affine.	è parente in linea collaterale.	è affine di secondo grado.	è affine di terzo grado.
134	Tizio é figlio della sorella di Caio. Tra Tizio e Caio esiste un rapporto di:	1	parentela in linea collaterale di terzo grado.	parentela in linea collaterale di quarto grado.	affinità.	parentela in linea retta di terzo grado.
135	Fratello e sorella sono parenti in linea retta?	1	No.	Sì, solo se figli dello stesso padre.	Sì, in ogni caso.	Sì, solo se figli dello stesso padre e della stessa madre.
136	Tizio é padre di Caia e Sempronia e queste sono, a loro volta, madri rispettivamente di Tizietto e Tizietta i quali ultimi sono tra loro parenti collaterali di grado:	2	quarto.	secondo.	quinto.	primo.
137	Tizio é padre di Caia e Sempronia e queste sono, a loro volta, madri rispettivamente di Tizietto e Tizietta. I rapporti di parentela tra Tizio, Tizietto e Tizietta sono i seguenti:	3	Tizio é parente di secondo grado in linea retta di Tizietto e Tizietta, i quali sono tra loro parenti di quarto grado in linea collaterale.	Tizio é parente di terzo grado in linea retta di Tizietto e Tizietta, i quali sono tra loro parenti di quinto grado in linea collaterale.	Tizio é parente di quinto grado in linea retta di Tizietto e Tizietta, i quali sono tra loro parenti di quinto grado in linea collaterale.	Tizio é parente di primo grado in linea retta di Tizietto e Tizietta, i quali sono tra loro parenti di secondo grado in linea collaterale.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 100 a 199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
138	Tizio é padre di Caia che, a sua volta, é madre di Sempronio che é padre di Tizietto. Tizio e Tizietto sono quindi parenti in linea retta di grado:	2	terzo.	secondo.	quarto.	primo.
139	Nella linea retta il computo dei gradi di parentela si effettua:	1	computando altrettanti gradi quante sono le generazioni, escluso lo stipite.	computando altrettanti gradi quante sono le generazioni, compreso lo stipite se vivente.	computando altrettanti gradi quante sono le generazioni, compreso lo stipite.	computando altrettanti gradi quante sono le generazioni e aggiungendone uno.
140	Tizio e Caio sono rispettivamente figli dei fratelli Filano e Sempronio. Tra Tizio e Caio:	2	vi é parentela in linea collaterale di quarto grado.	vi é parentela in linea collaterale di terzo grado.	non vi é alcun rapporto di parentela.	esiste un rapporto di affinità.
141	Nella linea collaterale i gradi di parentela si computano dalle generazioni:	1	salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, escluso lo stipite.	salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, compreso lo stipite.	salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, esclusi lo stipite e l'ultimo parente	salendo da uno dei parenti allo stipite comune e da questi discendendo all'altro parente, compreso lo stipite se vivente.
142	La legge riconosce il vincolo di parentela oltre il sesto grado?	1	No, salvo che per alcuni effetti specialmente determinati.	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, ma con decreto del Capo dello Stato.
143	Tizio é padre di Caio sposato con Mevia; Caio muore. In questo caso cessa il rapporto di affinità tra Tizio e Mevia?	2	No, salvo che per taluni effetti specialmente determinati.	No, e ne permangono tutti gli effetti.	Sì, se non vi é prole.	Sì, a tutti gli effetti.
144	Tizio é coniugato con Sempronia, figlia di Sempronio; quindi Tizio e Sempronio sono affini:	1	di primo grado in linea retta.	di secondo grado in linea collaterale.	di secondo grado in linea retta.	di primo grado in linea collaterale.
145	Tizio é fratello di Tizia coniugata con Sempronio; quindi Tizio e Sempronio sono fra loro affini:	1	di secondo grado in linea collaterale.	di secondo grado in linea retta.	di terzo grado in linea collaterale.	di primo grado in linea collaterale.
146	Tizietta é figlia di Caia e Tizio; Tizio muore e Caia sposa Sempronio. Quest'ultimo é legato a Tizietta da:	2	rapporto di affinità in linea retta in primo grado.	rapporto di parentela in linea retta in primo grado.	rapporto di parentela in linea collaterale in secondo grado.	nessun vincolo di parentela o affinità.
147	Tizio é fratello di Filana, moglie di Sempronio. Tra Tizio e Sempronio vi è:	2	affinità in secondo grado in linea collaterale.	parentela in primo grado in linea collaterale.	parentela in secondo grado in linea retta.	affinità in primo grado in linea collaterale.
148	Tizio é padre di Sempronio che é padre di Caio; Caio é sposato con Mevia. Quale vincolo lega Tizio e Mevia?	2	Affinità in secondo grado in linea retta.	Affinità in terzo grado in linea retta.	Nessun vincolo di parentela o affinità.	Parentela in linea retta di terzo grado.
149	Tizio é marito di Caia; Sempronio é marito di Mevia; Caia e Mevia sono sorelle. Quale vincolo lega Tizio e Sempronio?	1	Nessun rapporto di parentela o affinità.	Parentela in quarto grado in linea collaterale.	Affinità in secondo grado in linea collaterale.	Affinità in quarto grado in linea collaterale.
150	Come si determina il grado di affinità tra il parente di uno dei coniugi e l'altro coniuge?	1	Computando il grado in cui taluno é parente di uno dei coniugi si determina anche il grado in cui egli é affine dell'altro coniuge.	Maggiorando di uno il grado in cui taluno é parente di uno dei coniugi si determina il grado in cui egli é affine dell'altro coniuge.	Diminuendo di uno il grado in cui taluno é parente di uno dei coniugi si determina il grado in cui egli é affine dell'altro coniuge.	Moltiplicando per due il grado in cui taluno é parente di uno dei coniugi si determina il grado in cui egli é affine dell'altro coniuge.
151	Filano é fratello di Sempronio, che é padre di Caio; Caio é sposato con Mevia. Quale vincolo lega Filano con Mevia?	2	Affinità in linea collaterale di terzo grado.	Parentela.	Affinità in linea retta di secondo grado.	Nessun vincolo di parentela o affinità.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 100 a 199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
152	La promessa di matrimonio:	1	non obbliga il promittente a contrarre il matrimonio né ad eseguire ciò che si fosse convenuto per il caso di non adempimento.	obbliga il promittente a contrarre il matrimonio.	obbliga il promittente ad eseguire quanto eventualmente convenuto per il caso di inadempimento, ma non a contrarre matrimonio.	ove non mantenuta ha anche conseguenze penali, in ogni caso.
153	Se il matrimonio non è stato contratto, nonostante che sia stata stipulata la relativa promessa, il promittente:	1	ha diritto di richiedere la restituzione dei doni fatti a causa della promessa di matrimonio.	ha diritto di richiedere la restituzione di tutti i doni, anche se effettuati prima della promessa di matrimonio.	ha diritto, in ogni caso, alla restituzione dei doni ed a quant'altro pattuito nella promessa di matrimonio per il caso di inadempimento.	non ha diritto ad alcunché.
154	Nel caso che il matrimonio non venga celebrato, pur in presenza di una promessa di matrimonio, la domanda di restituzione dei doni effettuati a causa della detta promessa deve essere proposta:	1	entro un anno decorrente dal giorno del rifiuto del matrimonio o della morte del promittente.	entro un anno dal giorno in cui si è avuto il rifiuto od entro due anni dalla morte.	entro sei mesi dal giorno del rifiuto o della morte.	nei limiti della prescrizione ordinaria.
155	Il mancato adempimento della promessa di matrimonio fatta in presenza dei requisiti previsti dalla legge:	1	obbliga il promittente che senza giusti motivi ricusi di eseguirla a risarcire i danni di legge.	obbliga il promittente, che rifiuti senza giusto motivo, ad eseguire quanto previsto nella promessa per l'eventuale inadempimento ed a risarcire i danni.	obbliga il promittente che rifiuti l'adempimento a risarcire i danni in ogni caso.	non comporta alcun obbligo risarcitorio per l'inadempiente.
156	La domanda di risarcimento dei danni per mancato adempimento della promessa di matrimonio è proponibile:	1	entro un anno dal giorno del rifiuto di celebrare il matrimonio.	nei limiti della prescrizione ordinaria.	entro sei mesi dal giorno del rifiuto di celebrare il matrimonio.	entro due anni dal giorno del rifiuto di celebrare il matrimonio.
157	Il matrimonio celebrato davanti ad un ministro del culto cattolico è regolato:	1	dal concordato con la Santa Sede e dalle leggi speciali in materia.	dal solo concordato.	dalle sole leggi italiane.	dal concordato e dal diritto canonico.
158	Ricorrendo le condizioni di legge, il tribunale può autorizzare il matrimonio del minore purché questi abbia compiuto almeno:	1	sedici anni.	quattordici anni.	quindici anni.	diciassette anni.
159	Contro il decreto che autorizza o nega il matrimonio del minore è ammesso ricorso alla Corte d'appello entro il termine perentorio di:	3	dieci giorni.	venti giorni.	trenta giorni.	sessanta giorni.
160	Può, l'interdetto per infermità di mente, contrarre matrimonio?	1	No.	Sì.	No, ove il pubblico ministero si opponga.	Sì, ove il tutore presti il suo consenso.
161	Gli affini in linea collaterale in secondo grado possono contrarre matrimonio tra loro?	1	Sì, se autorizzati dal tribunale.	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, se autorizzati dall'ufficiale dello stato civile.
162	Possono contrarre matrimonio tra di loro gli affini in linea retta?	1	Sì, se l'affinità derivava da matrimonio dichiarato nullo e se autorizzati dal tribunale.	Sì, in ogni caso, se autorizzati dal tribunale.	No, in nessun caso.	Sì, senza autorizzazione del tribunale, se l'affinità derivava da matrimonio dichiarato nullo.
163	Lo zio e la nipote possono sposarsi tra di loro?	1	Sì, se autorizzati dal tribunale.	Sì, se autorizzati dall'ufficiale dello stato civile.	Sì, in ogni caso.	No, mai.
164	L'adottante ed il coniuge dell'adottato possono contrarre matrimonio tra loro?	1	No, mai.	Sì, sempre.	Sì, se autorizzati dal tribunale.	Sì, se autorizzati dall'ufficiale dello stato civile.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 100 a 199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
165	Possono contrarre matrimonio tra loro le persone delle quali l'una é stata condannata per omicidio consumato o tentato sul coniuge dell'altra?	1	No, mai.	Sì, se la sentenza di condanna non é ancora passata in giudicato.	Sì, se vi é l'autorizzazione del tribunale.	Sì, se il delitto risulta commesso con il concorso di attenuanti.
166	Dopo lo scioglimento od annullamento del matrimonio, o dopo la declaratoria di cessazione degli effetti civili dello stesso, la donna può contrarre nuovo matrimonio, salvo le eccezioni previste dalla legge, una volta che siano decorsi:	1	trecento giorni.	trecentosessanta giorni.	centottanta giorni.	due anni.
167	La donna divorziata può essere autorizzata, dal tribunale, a contrarre nuovo matrimonio prima che siano decorsi trecento giorni dalla cessazione degli effetti civili, dall'annullamento o dallo scioglimento del primo matrimonio, oltre che nel caso che risulti da una sentenza passata in giudicato che il marito non ha convissuto con la stessa nei trecento giorni precedenti il divorzio, quando:	1	è escluso lo stato di gravidanza.	sia dimostrato che la stessa é in attesa di un figlio concepito con il futuro marito.	l'ex marito presti il proprio consenso.	sia dimostrato che la stessa é affetta da grave malattia che ne pone in pericolo la vita.
168	Con il decreto di ammissione al matrimonio di chi abbia compiuto i sedici anni il tribunale o la Corte d'appello nominano:	2	se le circostanze lo esigono, un curatore speciale che assista il minore nella stipulazione delle convenzioni matrimoniali.	se le circostanze lo esigono, un tutore per il minore.	in ogni caso un curatore speciale che assista il minore.	un curatore che assista il minore nei rapporti personali e patrimoniali.
169	Il matrimonio deve essere preceduto dalla pubblicazione. Questa deve essere richiesta all'ufficiale dello stato civile del comune dove:	1	uno degli sposi ha la residenza.	uno degli sposi ha il domicilio.	ha la residenza il futuro marito.	uno degli sposi esercita il proprio lavoro.
170	La pubblicazione effettuata a scopo di matrimonio deve restare affissa alla porta della casa comunale almeno:	1	otto giorni.	dieci giorni comprendenti due domeniche successive.	quattordici giorni comprendenti almeno due domeniche successive.	trenta giorni consecutivi.
171	La richiesta di pubblicazione finalizzata al matrimonio può essere avanzata, oltre che da persona che ne abbia ricevuto speciale incarico dagli sposi:	1	da entrambi gli sposi.	da uno degli sposi.	dai genitori di entrambi gli sposi.	dai genitori di uno degli sposi.
172	Nel caso che l'ufficiale di stato civile rifiuti la pubblicazione finalizzata al matrimonio, deve rilasciare certificato coi motivi del rifiuto. Avverso tale certificato va proposto ricorso:	1	al tribunale.	al presidente del tribunale.	al sindaco.	al prefetto.
173	Compiuta la pubblicazione, il matrimonio può essere celebrato solo:	1	al quarto giorno successivo.	all'ottavo giorno successivo.	al decimo giorno successivo.	al primo giorno successivo.
174	Compiuta la pubblicazione, il matrimonio deve avvenire:	1	nei centottanta giorni successivi.	nei trenta giorni successivi.	entro l'anno successivo.	nei cento giorni successivi.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 100 a 199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
175	In quale ipotesi l'ufficiale di stato civile può celebrare il matrimonio senza la preventiva pubblicazione?	1	Ove uno degli sposi si trovi in imminente pericolo di vita.	Ove la futura sposa sia in attesa di un figlio che corre imminente pericolo di vita.	Ove uno dei genitori degli sposi sia in imminente pericolo di vita.	Ove uno degli sposi si trovi nell'imminente, comprovata necessità di dover partire per l'estero per una lunga permanenza.
176	In quali ipotesi il pubblico ministero deve fare opposizione al matrimonio?	1	Ove sappia dell'esistenza di un impedimento o gli consti l'infermità di mente di uno degli sposi, nei confronti del quale, a causa dell'età, non possa essere promossa l'interdizione.	Ogni qualvolta venga a conoscenza di qualsivoglia causa che osti alla celebrazione del matrimonio.	Nel solo caso che si tratti di minori che non risultino debitamente autorizzati dal tribunale.	Nel solo caso in cui la donna "divorziata" voglia sposarsi prima del decorso dei trecento giorni di legge, senza la prevista autorizzazione.
177	L'atto di matrimonio deve essere compilato:	1	subito dopo la celebrazione.	entro tre giorni dalla celebrazione.	entro dieci giorni dalla celebrazione.	entro trenta giorni dalla celebrazione, salvo che gli sposi non facciano concorde richiesta di immediata compilazione.
178	La dichiarazione degli sposi di prendersi rispettivamente in marito e in moglie può essere sottoposta a termine o condizione?	1	No, né a termine né a condizione.	Sì.	Può essere sottoposta solo a termine.	Può essere sottoposta solo a condizione.
179	Ove l'ufficiale di stato civile celebri ugualmente il matrimonio, nonostante che gli sposi abbiano sottoposto a termine o condizione la dichiarazione di prendersi rispettivamente come marito e moglie, quali sono le conseguenze giuridiche?	1	Il termine e la condizione si hanno per non apposti.	Il matrimonio è nullo.	Il matrimonio è annullabile ad istanza, da proporre entro trenta giorni dalla celebrazione, di uno degli sposi.	Il matrimonio è annullabile ad istanza, proponibile in ogni tempo, di chiunque vi abbia interesse.
180	Il matrimonio può essere celebrato anche al di fuori della casa comunale, purché:	1	sia comprovata l'impossibilità di uno degli sposi di recarsi alla casa comunale.	entrambi gli sposi ne facciano richiesta e l'ufficiale dello stato civile presti il suo consenso.	vi sia l'autorizzazione del presidente del tribunale.	vi sia il consenso preventivo del pubblico ministero, rilasciato in calce all'istanza scritta proposta da entrambi gli sposi almeno quaranta giorni prima della data fissata per la celebrazione.
181	Il matrimonio per procura, nei casi consentiti dalla legge, può essere celebrato finché non siano trascorsi, dal rilascio della procura:	1	centottanta giorni.	trecentosessanta giorni.	novanta giorni.	due anni.
182	Cosa deve necessariamente contenere la procura per contrarre matrimonio?	1	L'indicazione della persona con la quale il matrimonio si deve contrarre.	L'indicazione della persona con la quale il matrimonio si deve contrarre e del luogo ove il matrimonio si deve celebrare.	L'indicazione della persona con la quale il matrimonio si deve contrarre e del termine di validità della procura.	L'indicazione della persona con la quale il matrimonio si deve contrarre e del regime patrimoniale che i coniugi intendono adottare.
183	Se uno degli sposi risiede all'estero può contrarre matrimonio per procura?	2	Sì, se concorrono gravi motivi e su autorizzazione del tribunale nella cui circoscrizione risiede l'altro sposo.	Sì, in ogni caso.	No, mai.	Sì, se residente all'estero da oltre cinque anni, senza alcuna autorizzazione.
184	Chi tra i seguenti soggetti può contrarre matrimonio per procura?	1	I militari e le persone che per ragioni di servizio si trovano al seguito delle forze armate, in tempo di guerra.	I detenuti in attesa di giudizio.	Gli appartenenti al corpo diplomatico, anche se non residenti all'estero per ragioni di servizio.	Gli stranieri, anche se residenti in Italia.
185	La forma della procura per contrarre matrimonio è:	1	l'atto pubblico.	l'atto pubblico con quattro testimoni.	libera.	la scrittura privata autenticata.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 100 a 199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
186	L'ufficiale dello stato civile che rifiuti la celebrazione del matrimonio deve rilasciare certificazione con l'indicazione dei motivi. Avverso questo é ammesso:	1	ricorso al tribunale.	ricorso al sindaco.	ricorso al presidente del tribunale.	diffida a celebrare notificata all'ufficiale dello stato civile e, nei confronti del provvedimento di conferma del rifiuto, ricorso al pubblico ministero.
187	Tizio e Tizia hanno entrambi appena appreso dai giornali che la persona che, nella sua pretesa qualità di ufficiale dello stato civile, li aveva uniti in matrimonio due anni prima nel municipio della loro città, non rivestiva tale qualità. Quali conseguenze comporta ciò per il loro matrimonio?	2	Nessuna, il matrimonio si considera validamente celebrato.	Il matrimonio é nullo.	Il matrimonio é annullabile.	Il matrimonio originariamente annullabile si é convalidato per effetto della convivenza more uxorio prolungatasi oltre l'anno.
188	Il matrimonio celebrato davanti a persona che eserciti pubblicamente le funzioni di ufficiale di stato civile senza averne realmente la qualità:	2	si considera celebrato davanti all'ufficiale dello stato civile, a meno che entrambi gli sposi, al momento della celebrazione, abbiano saputo che detta persona non aveva tale qualità.	si considera celebrato davanti all'ufficiale di stato civile, a meno che anche uno solo degli sposi, al momento della celebrazione, sapesse che detta persona non aveva tale qualità.	si considera come mai avvenuto, ma se gli sposi, al momento della celebrazione, erano in buona fede, possono chiederne la convalida con effetto dalla data della originaria celebrazione.	si considera come mai avvenuto, e gli sposi possono unicamente contrarre un nuovo matrimonio con effetto ex nunc.
189	La cittadina italiana, il cui precedente matrimonio sia stato sciolto dal giudice italiano, che intenda contrarre nuovo matrimonio in paese straniero secondo le forme ivi stabilite, deve attendere il decorso dei trecento giorni decorrenti dallo scioglimento del precedente matrimonio?	2	Sì, in ogni caso.	Sì, nel solo caso che intenda sposare, in seconde nozze, un cittadino italiano.	No, in nessun caso.	No, ove la legge del paese straniero nel quale si celebrerà il matrimonio non preveda tale attesa.
190	Lo straniero che intenda contrarre matrimonio in Italia e che sia adottante, può sposare la vedova del proprio adottato?	1	No.	Sì.	Sì, ma nel solo caso che secondo le leggi del paese di appartenenza tale matrimonio sia consentito.	Sì, previa autorizzazione del tribunale.
191	La straniera divorziata che intenda contrarre matrimonio in Italia deve attendere il decorso dei trecento giorni dallo scioglimento del precedente matrimonio?	2	Sì.	No.	Sì, nel solo caso che intenda sposare un italiano.	No, se tale attesa non é prevista dalle leggi del paese di appartenenza.
192	Il matrimonio tra zio e nipote, contratto senza la preventiva autorizzazione che poteva essere concessa, é impugnabile:	2	fino a che non sia decorso un anno dalla celebrazione.	sempre.	fino a che non siano nati figli minori.	fino a che non siano decorsi sei mesi dalla celebrazione.
193	Il matrimonio contratto, senza autorizzazione, tra affini in linea collaterale in secondo grado da chi può essere impugnato?	2	Dai coniugi, dagli ascendenti prossimi, dal pubblico ministero e da chiunque abbia, all'impugnazione, un interesse legittimo e attuale.	Dai soli coniugi.	Solo dai coniugi, dagli ascendenti prossimi e dal pubblico ministero.	Solo dai coniugi e dal pubblico ministero.
194	Il matrimonio contratto dal minore, che abbia compiuto sedici anni, senza la preventiva autorizzazione del tribunale, da chi può essere impugnato?	2	Dai coniugi, da ciascuno dei genitori e dal pubblico ministero.	Solo da ciascuno dei genitori e dal pubblico ministero.	Dal solo pubblico ministero.	Solo da chiunque dimostri un interesse all'impugnazione legittimo ed attuale.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 100 a 199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
195	Il minore, che abbia compiuto sedici anni e che abbia contratto matrimonio senza la preventiva autorizzazione del tribunale, può proporre azione di annullamento del proprio matrimonio:	1	fino a che non sia decorso un anno dal raggiungimento della maggiore età.	sempre.	fino al raggiungimento della maggiore età.	finché dal matrimonio non siano nati figli.
196	E' annullabile, su domanda dei genitori o del pubblico ministero, il matrimonio del minore contratto dopo il compimento del sedicesimo anno, ma senza la preventiva autorizzazione del tribunale, quando ormai lo stesso sia divenuto maggiorenne?	2	No, ove venga accertata la volontà del minore di mantenere in vita il vincolo matrimoniale.	No, in nessun caso.	Sì, ove non siano nati figli.	Sì, in ogni caso.
197	L'azione di annullamento del matrimonio dell'interdetto non può più essere proposta se, revocata l'interdizione:	1	vi sia stata coabitazione per un anno.	siano nati figli.	sia stata accertata la volontà del già interdetto di tenere in vita il matrimonio.	sia decorso un anno dalla revoca dell'interdizione.
198	Il matrimonio contratto da chi, anche non interdetto, era incapace di intendere o di volere al momento della celebrazione del matrimonio, può essere impugnato:	1	solo dal coniuge affetto dalla detta incapacità.	da entrambi i coniugi.	dal pubblico ministero.	dal coniuge già affetto da incapacità e dal pubblico ministero.
199	L'impugnazione del matrimonio contratto da chi, pur non interdetto, era incapace di intendere o di volere al momento della celebrazione, non può più essere proposta se:	1	recuperata la pienezza delle facoltà mentali il coniuge ha proseguito per un anno la coabitazione.	se sia decorso un anno da quando l'incapace ha recuperato la pienezza delle facoltà mentali.	se dal matrimonio siano nati figli.	se siano decorsi sei mesi da quando l'incapace ha recuperato la pienezza delle facoltà mentali.